

DIEGO PERUGINI

MILANO

Sicuramente l'avrete già ascoltata un sacco di volte. Perché *Nothing's Real But Love* è uno di quei brani che fanno felici dj e ascoltatori radio. Gran bella voce e melodia a colpo sicuro, una ballata soul-pop sontuosa e accattivante. Classica e moderna al tempo stesso. A cantarla è una 25enne inglese, Rebecca Ferguson, che potrebbe sembrare una delle tante brave vocalist che il Regno Unito sforna a ripetizione. Invece la sua storia è diversa, una storia di coraggio e rivalsa, una specie di Rocky al femminile, con la passione per le sette no-

Le qualità

Gran bella voce per una ballata soul-pop sontuosa

Il nuovo disco

Si chiama «Heaven» ed è in uscita martedì nei negozi italiani

te come via di fuga da un mondo difficile.

Rebecca viene dalla Liverpool proletaria, dalla quale porta con sé il tipico accento e molti ricordi agrodolci. Famiglia incasinata, un solo genitore, tanti fratelli e sorelle, pochi soldi. «Ma io ho sempre voluto cantare. Da bambina, per farmi star buona, mi davano un bloc notes e una penna. E io ci scrivevo su i miei primi testi», spiega. A 14 anni i primi lavori per trovare i soldi per le lezioni di canto, quindi l'iscrizione al Performing Arts College. Ma rimane incinta a 17 anni e decide di tenersi il bambino. Nascerà Lillie May. Due anni dopo sarà la volta di Karl.

SITUAZIONE AL LIMITE

Situazione al limite, ma Rebecca non molla. Da mamma single si presenta al provino di X Factor 2010: emozionatissima canta il classico di Sam Cooke *A Change Is Gonna Come* e conquista i giudici (toccante il video, lo trovate su YouTube). Partecipa e arriva seconda. Ma vince lo stesso. Perché strappa un contratto con la Sony con cui pubblica *Heaven*, che vola in alto nelle classifiche britanniche e uscirà il 7 febbraio in Italia.

Disco di buone canzoni e senti-



Voci emergenti Rebecca Ferguson, la 25enne inglese volata nelle classifiche di tutto il mondo con «Nothing's Real But Love»

REBECCA FERGUSON

L'AMORE È

UNA CANZONE GIUSTA

Una favola bella quella della 25enne inglese che è giunta al successo con «Nothing's Real But Love»: venuta dalla Liverpool proletaria, mamma single giovanissima, si fa notare a X Factor e dalla Sony che le fa un contratto

menti schietti, con citazione di merito per la dolce essenzialità di *Teach Me How To Be Loved*. «Ce l'ho fatta grazie alla fede. In me stessa e nella voglia di emergere. Ho visto tanta sofferenza nella mia famiglia, non volevo che anche i miei figli ne patissero. Volevo dar loro un futuro. Le esperien-

ze negative mi hanno dato la spinta per andare avanti», dice. Tutto giusto. Perché Rebecca è carina, gentile, sorridente e umile.

GRINTA E DETERMINAZIONE

Ma ha grinta e determinazione da vendere. Come ha dimostrato nel lungo percorso a X Factor. «Per-

ché lì se non imponi la tua personalità ti plasmano loro. E ti fanno fare quel che vogliono. Io sono arrivata con le idee chiare e una mia identità. Loro l'hanno capito e mi hanno aiutato a crescere. Così, strada facendo, ho acquisito sempre più sicurezza».

Ora la realtà le sorride. Il disco